

- SEGRETERIA  
- SINDACO  
- PRES. CONS.

COMUNE DI LISSONE  
Ente: c\_e617 AOO: AOO  
Pr: (A) 2022/0062389 del 07/11/22  
A06 SEGRETERIA



Lista civica a Lissone dal 2007



Lissone, 05.11.2022

Spettabile Sindaco del Comune di Lissone

Avvocato Laura Borella

Gentilissimo Segretario Generale del Comune di Lissone

Dottor Francesco Bergamelli

Oggetto: Question time del 25 novembre 2022

Interrogazione "CENTRO ANTIVIOLENZA LISSONE"

La presente interrogazione per avere informazioni e delucidazioni rispetto all'oggetto.

Premesso che:

Nel 2009 grazie ad un finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Pari Opportunità, con decreto del 10/04/2008, "Azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere", è stata costituita in provinciali di Monza e della Brianza, la RETE ARTEMIDE. La finalità della RETE è accogliere ascoltare, informare in maniera puntuale sulle conseguenze della violenza subita e sulla gravità del reato, nonché sul diritto delle donne a essere protette in strutture dedicate

In ragione della complessità della problematica e delle sue specificità (sociali e culturali) si è compreso fin dall'inizio quanto fosse necessario realizzare pratiche di intervento concordate e coordinate tra i diversi attori territoriali portatori di interesse.

Sono ad oggi partner della Rete Artemide: Comune di Monza (Capofila), Comune di Brugherio, Comune di Villasanta, Ambito territoriale di Carate Brianza, Ambito territoriale di Desio, Ambito territoriale di Seregno, Ambito territoriale di Vimercate, Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza, Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza, Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Brianza, Istituti Clinici Zucchi Monza Policlinico di Monza, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Monza e Brianza, Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Monza e della Brianza, Procura della Repubblica di Monza, Comando Provinciale Arma dei Carabinieri di Monza, Questura di Monza - Polizia di Stato, Guardia di Finanza,

 LISTA CIVICA

Mail: [info@listonelistacivica.it](mailto:info@listonelistacivica.it)



Provincia di Monza e della Brianza , Consigliera di Parità - Provincia di Monza e della Brianza , Agenzia Formazione Orientamento e Lavoro (AFOL) di Monza e della Brianza , C.A.Do.M - Centro Aiuto Donne Maltrattate di Monza, Associazione Telefono Donna, Associazione White Mathilda.

Nel triennio 2018-2020, grazie ai finanziamenti Regionali (D.g.r. 5878/2016, D.g.r.6714/2017, D.g.r.1496/2019, D.g.r. 3393/2020) e alle risorse allocate dagli Uffici di Piano, sono stati attivi - e lo sono tutt'ora-:

- 3 Centri Antiviolenza (ubicati nei Comuni di Desio, Monza e Vimercate) e 3 Sportelli (ubicati nei Comuni di Brugherio, Lissone Seregno), gestiti in modo sinergico e in stretta collaborazione dalle Associazioni Telefono Donna e White Mathilda –

- 4 convenzioni con strutture di ospitalità di pronto intervento, di prima e seconda accoglienza, con gli enti Ce.A.S. Marotta, Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione, La Grande Casa, Novo Millennio;

- l'attivazione di un numero di emergenza dedicato per la reperibilità notturna e festiva.

Non finanziato dalle risorse sopra citate, ma all'interno della Rete Artemide, è inoltre attivo il Centro Antiviolenza gestito da C.A.Do.M., sito nel Comune di Monza

Per/con ogni donna i soggetti della rete mettono a punto, in forma integrata e sinergica, progetti personalizzati di fuoriuscita dalle situazioni di rischio o violenza.

I Centri operano gratuitamente nel pieno rispetto della riservatezza di ogni donna

Lo sportello del Centro antiviolenza ubicato a Lissone è aperto 3 giorni alla settimana.

Preso atto che:

Nelle linee di mandato del sindaco Borella, approvate in consiglio comunale il 28 ottobre 2022 troviamo scritto:

“Intendiamo infine dedicare particolare attenzione alle donne, minori e a tutti i soggetti vittime di violenza tramite la costruzione di apposito centro antiviolenza, con struttura di accoglienza in anonimato sul territorio che garantisca la prima messa in sicurezza. La struttura potrebbe ospitare soprattutto donne vittime di violenza dei Comuni Lombardi. Il centro dovrà avere apertura giornaliera costante e offrire in loco tutta l'assistenza necessaria (psicologica, legale, etc.) alle persone vittime di violenza, nonché promuovere attività di prevenzione della violenza stessa”



Si chiede quindi di specificare meglio l'intenzione e l'impegno:

- Si intende trasformare lo sportello anti violenza di Lissone collegato con quello di Monza?
- Si intende individuare un immobile e destinarlo a centro di accoglienza-emergenza (casa rifugio) convenzionandola con i comuni della Provincia o anche di altri territori lombardi?
- Quale azioni si intendono intraprendere o si sono già intraprese con gli ambiti della Provincia e con Regione Lombardia?
- Quale progetto culturale di sensibilizzazione e di prevenzione verso la cittadinanza?

Si richiede sia la risposta scritta che quella orale da parte dell'Assessore preposto.

L'interrogazione sarà illustrata dalla consigliera Concettina Monguzzi.

Si richiedono anche tutti i documenti a supporto della formulazione della risposta.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.

I Consiglieri comunali

Concettina Monguzzi

Marino Nava